

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-2224 del 05/05/2017
Oggetto	Adozione di AUA ai sensi del D.P.R. 59.2013 relativa alla società VILLA GIGLIO di BRICCOLANI DEBORA E C. SNC per la struttura destinata casa protetta per degenti anziani non autosufficienti, sito in Comune di Imola, via Ladello, n.48 Loc. Sesto Imolese.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-2318 del 05/05/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno cinque MAGGIO 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società VILLA GIGLIO di BRICCOLANI DEBORA E C. SNC per La struttura destinata ad attività socio assistenziale (casa protetta) per degenti anziani non autosufficienti, sito in Comune di Imola (BO), via Ladello, n.48 Loc. Sesto Imolese.

Il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni e Valutazioni

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società VILLA GIGLIO di BRICCOLANI DEBORA E C. SNC (C.F. e P.I. 03297781209) per l'impianto destinato ad attività socio assistenziale (casa protetta) per degenti anziani non autosufficienti, sito in Comune di Imola (BO), via Ladello, n.48 Loc. Sesto Imolese, che ricomprende il seguente titolo ambientale:
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ di acque reflue di dilavamento** {Soggetto competente ARPAE - SAC di Bologna}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'**Allegato A** al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁴.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e delle D.G.R. 1053/2003, D.G.R. 286/2005 e D.G.R. 1860/2006.

⁴ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁵.
5. Obbliga la società VILLA GIGLIO di BRICCOLANI DEBORA E C. SNC a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁶.
6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società VILLA GIGLIO di BRICCOLANI DEBORA E C. SNC (C.F. e P.I. 03297781209) con sede legale in Comune di Imola (BO), via Ladello, n.48 Loc. Sesto Imolese, per l'impianto sito in Comune di Imola (BO), via Ladello, n.48 Loc. Sesto Imolese, ha presentato, nella persona di Gianni Giovannini, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Imola in data 20/01/2017 (Prot.n. 2353) domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali, autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura, autorizzazione alle emissioni in atmosfera, comunicazione in materia di rifiuti e comunicazione in materia di acustica.
- Il S.U.A.P. del Comune di Imola, con propria nota Prot. n. 2947 del 25/01/2017, pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 25/01/2017 al PGBO/2017/1595 e confluito nella **Pratica SINADOC 4119/2017**, ha trasmesso ad ARPAE-SAC e al Comune di Imola, la domanda completa della documentazione necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- Il S.U.A.P. del Comune di Imola, con nota pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 28/04/2017 al PGBO/2017/9316, ha trasmesso nulla osta con prescrizioni tecniche, ad autorizzare

⁵ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁶ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.

- L'ARPAE - Servizio Territoriale di Bologna, ha trasmesso al Comune di IMOLA parere con prescrizioni tecniche, ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta ed acquisiti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁷. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 146,00, dei quali euro 26,00, già versati in sede di presentazione istanza, per un totale effettivo di euro 120,00 come di seguito specificato,:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue industriali in acque superficiali cod. tariffa 12.02.01.04 pari a € 146,00

Bologna, data di redazione 04/05/2017

Il Responsabile P.O. dell'Unità Autorizzazioni e Valutazioni
ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Stefano Stagni⁸

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁷ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

⁸ Firma apportata ai sensi:
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 "Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae";
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28/07/2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;
della Delega, PGB0/2016/24372 del 21/12/2016, del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna, al titolare della Posizione Organizzativa Autorizzazioni e Valutazioni, Stefano Stagni, per la firma dei provvedimenti autorizzatori in capo alla Unità Autorizzazioni e Valutazioni.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto VILLA GIGLIO DI BRICCOLANI DEBORA & C. SNC
Comune di Imola (BO), via Ladello, n. 48 Loc. Sesto Imolese

ALLEGATO A

**Matrice scarico di acque reflue domestiche e meteoriche in acque superficiali di cui al Capo II del
Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**

Classificazione dello Scarico

Scarico in acque superficiali (fosso stradale a fregio di Via Ladello) classificato dal Comune di Imola (BO) (visto il parere di ARPAE - ST di Bologna), “scarico di acque reflue domestiche e meteoriche” provenienti dall'attività di Struttura socioassistenziale (casa protetta) per degenti anziani non autosufficienti.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Imola (BO), visto anche il parere di ARPAE - ST di Bologna PGB0/2017/3803 del 04/02/2017 e del CONSORZIO DI BONIFICA della romagna occidentale Prot. 2397 del 04/04/2017, con parere favorevole con prescrizioni tecniche all'autorizzazione allo scarico. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento in atti di ARPAE - SAC di Bologna e del SUAP del Comune di XXXXXXXX:

- Copia del precedente rinnovo alla autorizzazione allo scarico n. 2009000032 del 23/07/2013 rilasciata dal Comune di Imola (BO).

Pratica Sinadoc 4119/2017

Documento redatto in data 04/05/2017



CITTÀ DI IMOLA

MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE PER ATTIVITA' PARTIGIANA

Area Gestione e sviluppo del territorio

Atto monocratico n. 16 del 18/04/2017

OGGETTO: AUA 2017 - NULLA OSTA AD AUTORIZZARE IN AUA LO SCARICO DOMESTICO IN ACQUE SUPERFICIALI. VILLA GIGLIO DI BRICCOLANI DEBORA E C. SNC, VIA LADELLO 48

**NULLA OSTA
AD AUTORIZZARE IN A.U.A.
LO SCARICO DELLE ACQUE DOMESTICHE
IN ACQUE SUPERFICIALI**

IL DIRIGENTE

- vista l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale pervenuta al Prot. Gen. n. 2353 del 20.01.2017, presentata dal Sig. Pietro Paolo Lombini, in qualità di legale rappresentante della Casa di Riposo Villa Giglio di Briccolani Debora e C. Snc (C.F. 03297781209) con sede a Imola in Via Ladello 48, per la matrice scarico delle acque reflue domestiche in acque superficiali derivanti dall'attività di struttura socio assistenziale per degenti anziani non autosufficienti;
- visto il parere favorevole, con indicazioni e prescrizioni, rilasciato da Arpae – Distretto Imolese – pervenuto al Prot. Gen. 7036 del 21.02.2016, che si allega e costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- visto inoltre il parere favorevole, con condizioni, rilasciato dal Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale pervenuto al Prot. Gen. n. 13380 del 04.04.2017;
- visto il Regolamento Comunale per i servizi di fognatura e depurazione acque reflue;
- visto il Dlgs n. 152 del 03.04.2006 parte III ed in particolare l'art. 124 (Norme in materia ambientale) e succ. modif. e integraz.;
- visto il D.P.R. 13/03/2013 n. 59;
- su proposta della Responsabile del procedimento D.ssa Federica Degli Esposti;

**RILASCIA NULLA OSTA
CON PRESCRIZIONI TECNICHE**

a scaricare le acque domestiche in corpo idrico superficiale a Imola in Via Ladello 48, alle condizioni indicate da Arpae – Distretto Imolese – e dal Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale nelle comunicazioni citate in premessa e allegate al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Gli eventuali scarichi di altri edifici presenti nell'area di proprietà non sono oggetto del presente atto.

E' FATTO OBBLIGO

- di osservare le norme del Regolamento Comunale per i servizi di fognatura che qui si intendono tutte richiamate;

- di adottare tutte le misure necessarie per evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento;
- ai sensi del Dlgs n. 152/20016 e ss.mm.ii. venga data tempestiva comunicazione di qualsiasi diversa destinazione dell'insediamento nonché qualsiasi modificazione che interferisca sullo scarico autorizzato e al sistema di convogliamento delle acque reflue allo scarico;
- la realizzazione delle opere edilizie potrà avvenire a seguito dell'acquisizione degli atti previsti dalle specifiche normative di settore ed in particolare in conformità alla normativa edilizia/urbanistica.

Per quanto non previsto in questo provvedimento e negli atti richiamati troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali, fatti salvi i diritti di terzi. Il Comune si riserva di disporre, in qualsiasi momento:

- ispezioni e verifiche all'impianto interno di fognatura;
- la revoca della presente per violazione alle norme vigenti e alle prescrizioni fatte.

Lì, 18/04/2017

IL DIRIGENTE
Michele Zanelli / INFOCERT SPA
(atto sottoscritto digitalmente)

SINADOC 4119/2017

AI SUAP del Comune di Imola

AI SAC di Arpae

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di
Bologna**

U.O. Autorizzazioni e Valutazioni

OGGETTO: DPR n.59/2013. Contributo Istruttorio per domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata da Pietro Paolo Lombini per la Struttura Socio Assistenziale Villa Giglio di Briccolani Debora & c snc, sita in Comune di Imola, località Sesto Imolese, via Ladello 48.

Richiedente: Pietro Paolo Lombini in qualità di legale rappresentante della ditta.

Attività: Struttura socioassistenziale (casa protetta) per degenti anziani non autosufficienti. Codice ATECO 87.1

Rif: Pratica SUAP n.5/2017 agli atti ARPAE PGBO/2017/1595 del 25/01/2017; richiesta contributo per Istruttoria dal SAC con nota PGBO/2017/2589 del 06/02/2017.

In riferimento alla domanda in oggetto relativa all'istanza per Autorizzazione Unica Ambientale per la matrice scarichi di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale dalla Struttura Socio Assistenziale Villa Giglio di Briccolani Debora & c snc, ubicata in località Sesto Imolese nel Comune di Imola, via Ladello 48 (Foglio 24, Mappale 16), vista la richiesta di contributo istruttorio allo scrivente ufficio da parte di codesto SAC e la richiesta di parere da parte di codesto SUAP ai fini del rilascio del nulla osta di competenza, si evidenzia quanto segue.

La struttura socioassistenziale (casa protetta) per degenti anziani non autosufficienti ha una capienza massima pari a 23 posti letto e conta 5 addetti, quale numero medio di operatori assistenziali nelle ore diurne.

Le acque reflue domestiche derivano esclusivamente dai servizi igienici dell'insediamento, dalle cucine e dalla lavanderia.

In relazione alla matrice scarichi idrici, la struttura Villa Giglio è già in possesso di autorizzazione n.2009000032 del 11/05/2009 rilasciata dal Comune di Imola e rinnovata regolarmente nel 2013 con autorizzazione in scadenza il 02/07/2017. La ditta chiede pertanto il proseguimento senza modifiche dichiarando l'invarianza delle condizioni di esercizio.

Il sistema di trattamento delle acque reflue domestiche è costituito da un degrassatore e

da un depuratore a fanghi attivi dimensionato per 30 abitanti equivalenti.

La rete di raccolta delle acque meteoriche è distinta dalla rete di raccolta delle acque domestiche e le due reti di scarico confluiscono in un unico pozzetto di raccolta, ubicato a valle dell'impianto di depurazione a fanghi attivi. Da tale pozzetto si diparte la canalizzazione che confluisce nel fosso stradale laterale alla Via Ladello.

*Per quanto sopra esposto e per quanto di competenza, vista la documentazione presentata e gli aspetti ambientali, fatto salvo il parere di Enti terzi, si esprime una **VALUTAZIONE FAVOREVOLE al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta con la proposta delle seguenti prescrizioni:***

- *I degrassatori ed il depuratore a fanghi attivi siano dimensionati in conformità a quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n.1053 del 09/06/2003 - tab. A, in relazione agli abitanti equivalenti dichiarati.*
- *Dovrà sempre essere mantenuto sotto controllo la corretta funzionalità del depuratore a fanghi attivi compresi il sistema di allarme acustico e visivo. In caso di forti variazioni nella portata in ingresso del carico organico si consiglia di disporre una vasca di equalizzazione (ad es. vasca Imhoff).*
- *Almeno una volta all'anno si dovrà provvedere alla pulizia dei sistemi di trattamento. Lo smaltimento dei fanghi di supero prodotti dovrà essere effettuato tramite ditta specializzata ed autorizzata ai sensi del D.Lgs. 152/06 e smi. La documentazione dell'avvenuto smaltimento dovrà essere mantenuta a disposizione degli Organi di Vigilanza e Controllo.*
- *Lo smaltimento delle acque non dovrà essere causa di inconvenienti ambientali né di inquinamenti ad eventuali falde freatiche superficiali.*
- *Venga data tempestiva comunicazione di qualsiasi modifica si intenda apportare allo scarico autorizzato ed al sistema di convogliamento delle acque di scarico.*

La presente istruttoria è stata eseguita dall'ing. P. Morra, alla quale si può fare riferimento per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti

IL COORDINATORE DEL DISTRETTO
Tiziano Turrini

firmato digitalmente

DDB/mp
PROT. N.
ns. rif. 552/17

2397

LUGO,

- 4 APR. 2017

Risposta a nota in data 25.01.17 n. 2947/2017

OGGETTO: Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) di cui al DPR 13 marzo 2013, n. 59. Scarico indiretto nel canale di scolo consorziale "Acquastrina", di acque reflue assimilabili alle domestiche, provenienti dall'edificio adibito a casa di riposo denominato "Villa Giglio", sito in via Ladello n. 48 in comune di Imola – proponente Casa di Riposo Villa Giglio di Briccolani Debora e C. S.n.c., bacino del canale di bonifica a destra di Reno.

Spettabile
Comune di Imola
Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP)
Piazza Gramsci, 21
40026 Imola (BO)

Inviata via pec

comune.imola@cert.provincia.bo.it

E, per conoscenza

Spettabile
Dott. Ing. Gianni Giovannini
Viale Carducci, 113
40026 Imola (BO)

Inviata via pec

ing.gianni.giovannini@legalmai.it

Con riferimento alla richiesta indicata a margine e di pari oggetto, tesa ad acquisire il parere dello scrivente Consorzio in merito alla compatibilità idraulica ed irrigua dello scarico indiretto nel canale di scolo consorziale "Acquastrina", di acque reflue assimilabili alle domestiche, provenienti dall'edificio adibito a casa di riposo denominato "Villa Giglio", sito in via Ladello n. 48 in comune di Imola – proponente Casa di Riposo Villa Giglio di Briccolani Debora e C. S.n.c., bacino del canale di Bonifica a destra di Reno,

visti

- i disposti del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59,
- i disposti dell'art. 4 della Legge Regionale n. 4/2007,
- i disposti dell'art. 133 e 134 del R.D. 8 maggio 1904 n. 368;
- i disposti del vigente Regolamento per le Concessioni precarie e le Licenze approvato dal Consiglio di Amministrazione del consorzio con deliberazione n. 11 in data 24 giugno 1996 e s.m.i.;

considerato

- che il canale di bonifica "Acquastrina" è ad uso promiscuo, quindi svolge una funzione sia di scolo delle acque che di vettore irriguo;

- che il parere sulla compatibilità irrigua viene rilasciato sulla base delle linee guida previste dal comma 6 dell'art. 4 della L.R. in data 6 marzo 2007 n.4;
- che non risultano ad oggi emanate circolari esplicative né linee guida sull'applicazione della norma sopra citata;

nelle more della definizione

- delle modalità applicative delle disposizioni della suddetta L.R.,

si esprime,

per quanto di competenza, **il parere favorevole dello scrivente Consorzio** allo scarico in parola, alla seguente condizione.

Sulla base dei disposti di cui al suddetto Regolamento per le Concessioni Precarie e le Licenze, approvato dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio con deliberazione n. 11, in data 24 Giugno 1996 del Comitato Amministrativo dello scrivente, il proponente dovrà regolarizzare lo scarico suddetto mediante l'inoltro presso lo scrivente Consorzio entro 60 giorni dal rilascio dell'AUA, di un'ideale istanza redatta ai sensi del suddetto Regolamento, Art. 1 comma (e, che può essere consultato nella sezione Concessioni Polizia Idraulica del sito www.bonificalugo.it. Tale richiesta dovrà essere corredata di idoneo elaborato grafico composto dallo schema dell'impianto fognario dell'intero immobile di proprietà con individuazione delle fossature, sulle quali il proponente esercita la propria servitù di scolo, fino all'immissione nella rete scolante consorziale nonché l'indicazione, su base annua, del volume di acque reflue di origine non meteorica scaricate in acque superficiali.

Il personale dell'Ufficio tecnico consorziale (Geom. Marco Pagani, tel. 0545/909555) è fin da ora a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento.

Con distinti saluti.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO TECNICO
(Dott. Ing. Elvio Cangini)



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.